

Sei preparato?

Buone pratiche da seguire per i cittadini – Dipartimento della Protezione civile
...."avere una conoscenza e una cultura anche in materia di Protezione civile"....

Conosci i rischi, naturali e antropici, presenti sul territorio in cui vivi? Sai quali comportamenti corretti devi adottare in situazioni di pericolo, potenziali o conclamate?

Apreno il link qui sotto indicato, che permette di entrare nel sito del Dipartimento della Protezione Civile, qualsiasi cittadino può imparare quali sono le buone pratiche da seguire, per esempio, quando ci si può aspettare o è già avvenuta una alluvione oppure quando scoppia un incendio boschivo, quando si abita vicino ad una azienda a rischio d'incidente rilevante, ecc.

<https://rischi.protezionecivile.it/it/meteo-idro/sei-preparato/>

Alcune riflessioni:

gli eventi meteorologici avversi, che si sono succeduti purtroppo con grande frequenza in questi ultimi anni, hanno evidenziato la notevole fragilità dell'intero territorio nazionale, quando le precipitazioni atmosferiche sono improvvise, localizzate ed intense. Gli effetti spesso devastanti sono ancora più evidenti nelle aree fortemente antropizzate e ad alta densità abitativa, dove il rischio di alluvione o di frana, con i suoi effetti, è quindi ancora più elevato. Per ridurre i rischi e limitare i danni bisogna fare necessariamente attività di prevenzione sul territorio, che è una delle quattro attività fondamentali svolte dalla Protezione civile. Occorre sottolineare come tutti i cittadini, con un po' di impegno e senso di responsabilità, possono fare la loro parte proprio in materia di protezione civile. Basta semplicemente sapere in anticipo come ci si deve comportare prima, durante e dopo determinate situazioni emergenziali, legate ai rischi presenti sul territorio.

Solo così si può aumentare la propria "resilienza", cioè la capacità di reagire agli eventi avversi, anche se "siamo convinti di essere solo semplici cittadini". Come si fa? Dobbiamo auto educarci, attraverso l'informazione, e avere quindi un comportamento responsabile di fronte agli eventi che improvvisamente possono cambiare il corso della nostra vita, per far sì che le calamità non ci colgano impreparati. In questo modo possiamo ridurre, nel limite del possibile, i danni a noi stessi e a molte delle cose che ci appartengono. Questa, insieme a tante altre attività strutturali, che competono però agli Enti pubblici preposti, può essere definita come un'attività "non strutturale", ma comunque importantissima, di prevenzione e mitigazione dei rischi.

Associazione Volontari Protezione Civile Villa di Serio Odv